

**Si è concluso .itContest:
un concorso dedicato ai talenti digitali under 12
per festeggiare i 30 anni del primo dominio "made in Italy"**

*Ha vinto la 1° C della Scuola "Anna Pardini" di Lajatico:
per lei un assegno da 1000 euro*

"Nabbovaldo, ovvero le stagioni a Internetopoli": è con un avvincente racconto chiaramente ispirato al genio di Italo Calvino, che un gruppo di giovanissimi studenti della provincia di Pisa si è aggiudicato il **concorso nazionale .itContest**. La competizione promossa dal **Registro. it**, il servizio del Cnr che ha la responsabilità dell'assegnazione e della gestione dei domini internet con estensione .it e della relativa infrastruttura tecnica, è stata infatti aggiudicata alla **classe 1° C della Scuola secondaria di 1° grado "Anna Pardini" di Lajatico**. A lei andranno i 1000 euro di "assegno" destinati al vincitore, che potranno essere spesi per l'acquisto di materiale didattico.

Al concorso nazionale potevano partecipare, da ogni parte d'Italia, gli alunni di tutte le classi della scuola primaria e i ragazzi delle classi prime delle scuole secondarie inferiori. Agli studenti era richiesto di produrre un elaborato, anche di carattere multimediale, che toccasse una o più delle tematiche concernenti la mission quotidiana del **Registro. it**, tematiche come le sfide dell'identità digitale, la valorizzazione del *Made in Italy* attraverso i nomi a dominio .it, o l'analisi dei cambiamenti che Internet ha portato nella nostra vita. "Abbiamo scelto di dedicare questa competizione ai più giovani perché una costante della nostra mission è l'educazione delle nuove generazioni alla cultura di internet e a un uso consapevole delle più moderne tecnologie", dice il dottor Domenico Laforenza, direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche e, pertanto, responsabile del **Registro. it**. Il quale porta avanti quotidianamente la propria mission educativa grazie al progetto Ludoteca, con una serie di iniziative volte appunto ad aiutare insegnanti delle scuole primarie e genitori a trasmettere ai bambini le prime conoscenze sul mondo digitale. Il progetto ha ovviamente un sito internet dedicato

(www.ludotecaregistro.it), e ha partorito una app chiamata Internetopoli (www.internetopoli.it).

"Sono molto felice e orgoglioso di annunciare oggi il vincitore dell'**itContest**, che rappresenta il primo passo verso i festeggiamenti con cui in questo 2017 ricorderemo i 30 anni del primo dominio con il .it, **cnuce.cnr.it**, registrato il 23 dicembre 1987 appunto qui a Pisa", aggiunge il dottor Domenico Laforenza. "Quest'anno abbiamo ricevuto 30 contributi da altrettanti istituti che hanno preso parte al contest, e devo dire che tutti erano molto centrati sui temi del bando". Non è quindi stato per nulla facile, il lavoro della commissione esaminatrice, che alla fine ha premiato l'elaborato dei ragazzi di Lajatico per la conformità con il tema oggetto del concorso, e per l'originalità e la multidisciplinarietà del progetto. Attraverso un apprezzabile utilizzo delle tecniche narrative, lo scritto della 1° C della Scuola "Anna Pardini" collega in maniera appropriata un tema come l'educazione all'utilizzo di Internet e degli strumenti digitali all'opera letteraria di Italo Calvino, autore che aveva intuito con largo anticipo le potenzialità dischiuse dal progresso tecnologico in un campo come l'informatica. L'idea vincente è stata proprio quella di riattualizzare uno dei più celebri romanzi calviniani, il "Marcovaldo", per trasformarlo in un viaggio metaforico nella città di Internet e in quella parte della città rappresentata dai nomi a dominio .it.

Tuttavia, la commissione esaminatrice ha voluto attribuire anche tre, meritatissime menzioni speciali. Una menzione è andata alla **1° C dell'Istituto comprensivo "Gabriele D'Annunzio" di Salò**, in provincia di Brescia, che ha realizzato un film di 15 minuti sul tema dell'identità digitale, film nel quale la partecipazione degli alunni non si è limitata alla parte recitata, ma si è estesa alla ricerca delle musiche, degli effetti speciali e alla creazione di scenari virtuali. Altra menzione per la **classe 5° A della Scuola primaria "Giosuè Carducci" di Massa**, autrice di un video che pone l'accento in modo simpatico sui vantaggi che tutti, ma proprio tutti, possiamo ricavare dall'essere presenti nella Rete. Da ultimo, un tributo è andato alla **classe 4° A della Scuola primaria "Ludovico Geymonat" di Vicopisano**, ancora in provincia di Pisa, per l'opera "Cindy e la sua identità...digitale": si tratta di una storia collettiva realizzata a fumetti e animata con Scratch, un particolare linguaggio informatico che ha dunque richiesto ai bambini di programmare in codice.